



Venezia, 04-11-2021

Nr. ordine 452

All'Assessore Renato Boraso

e per conoscenza

Alla Presidente della IV Commissione
Alla Segreteria della IV Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Presidente della Municipalità di Lido - Pellestrina
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: SOSPENSIONE LINEE V e C e SOVRAFFOLLAMENTO SERVIZIO AUTOMOBILISTICO LIDO

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

il Lido risulta l'isola più popolata della laguna con circa 18.000 residenti e risulta essere l'unica zona di Venezia centro storico e isole nella quale l'emorragia di residenti è pressoché invariata;

Considerato che

le linee autobus V e C raggiungono le zone più densamente popolate dell'isola, che risultano essere il quartiere di città giardino e la zona che si dirama da S.M. Elisabetta, punto nevralgico con il terminal di interscambio di navigazione e automobilistici, sino al galoppatoio;

e, inoltre, che

le linee V e C, specialmente in orario scolastico, sono necessarie per sgravare il sovraffollamento, già presente nella Linea A, con capolinea Alberoni, e della linea B a Malamocco, decongestionando inoltre l'unica arteria viaria dell'isola che è Via Sandro Gallo e per quanto riguarda la linea V, giacché transita per lungomare G. Marconi;

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

alla luce della ripresa delle attività scolastiche e lavorative in presenza, per quale ragione si è ritenuto la sospensione delle suddette linee, anche alla luce delle problematiche sanitarie relative al sovraffollamento già in essere nelle linee A e B;

di provvedere quanto prima al ripristino del numero necessario del personale in servizio che permetta il regolare svolgimento delle linee V e C;

di valutare soluzioni alternative, anche temporanee, al trasporto pubblico per superare questo momento di difficoltà, che si ripercuote soprattutto sui pendolari, quali: rimuovere le strisce blu nelle zone 1 e 2 più distanti dal Gran Viale, o in alternativa, prevedere un abbonamento a tariffa agevolata anche ad utenti non residenti dove presenti le strisce blu, per favorire il parcheggio dei lavoratori che si recano a Venezia;

di valutare interventi utili alla mobilità alternativa, come dotare in prossimità del terminal di S. M. Elisabetta di stalli per biciclette idonei e sicuri (ad es. bicipark) e il ripristino del relativo servizio di punzonatura nonché aumentare i posti per il parcheggio dei motocicli.

Nicola Gervasutti